



COMUNITA' IN CAMMINO



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Anno 9 N. 35	SANTISSIMA TRINITÀ 31/05/2026	Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.
-----------------	----------------------------------	--

Carissimi,

dopo aver celebrato la Pasqua e il dono dello Spirito Santo a Pentecoste, la liturgia ci conduce oggi al cuore pulsante della nostra fede: **la solennità della Santissima Trinità**. Celebrare il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo non significa perderci in un complicato concetto teologico, ma **accogliere un mistero tanto profondo quanto vicino: Dio non è solitudine, Dio è relazione, Dio è Amore**.

Le nostre comunità hanno un immenso bisogno di specchiarsi in questo mistero. **La Trinità ci insegna che la diversità non è un ostacolo, ma una ricchezza, e che la vera unità si costruisce nella condivisione e nel dono di sé**. Siamo stati creati a immagine di questo Dio-Comunione: non siamo fatti per bastare a noi stessi, ma per camminare insieme, sostenendoci nelle fatiche e gioendo dei successi altrui.

Oggi, l'ultima domenica di maggio ci invita anche a guardare a Maria, che ha vissuto in perfetta sintonia con la Trinità: figlia del Padre, madre del Figlio, sposa dello Spirito.

Chiediamo la grazia di trasformare le nostre famiglie e la nostra collaborazione pastorale in una "piccola Trinità" terrena, dove l'ascolto, il perdono e l'accoglienza reciproca siano di casa. Che la nostra vita quotidiana possa essere un riflesso credibile di quell'Amore che ci ha creati, redenti e quotidianamente ci sostiene.

Buona domenica e buona festa della Santissima Trinità!

don Filippo, don Luciano, don Dan, don Henrique, diacono Daniele e diacono Faneva





RISCOPRENDO LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA RACCONTO DELL'ISTITUZIONE

In questa domenica ci soffermiamo sul **racconto dell'istituzione**.

Ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, entriamo in un **rapporto profondo e vitale tra ciò che facciamo noi oggi come comunità e ciò che ha fatto Gesù duemila anni fa**.

Il "Racconto dell'istituzione" non è semplicemente un momento isolato della messa, ma è **il cuore pulsante che dà forma a tutta la nostra celebrazione, permettendoci di riconoscere il Risorto attraverso gesti che Lui stesso ha compiuto**.

Per capire meglio questa realtà, possiamo pensare a una nonna che racconta ai nipoti della propria madre: attraverso il racconto delle sue parole e la preparazione delle sue antiche ricette, quella persona — pur non essendo stata conosciuta direttamente dai nipoti — diventa viva e presente, quasi la si potesse incontrare a tavola. Allo stesso modo, la Chiesa ascolta la Parola di Gesù e compie le sue stesse azioni sul pane e sul calice per ritrovare una comunione autentica con la sua vita, la sua morte e la sua risurrezione.



Questo racconto non deve essere ridotto a una sorta di "formula magica" di consacrazione, perché limitarsi alle sole parole sarebbe come leggere una ricetta senza poi preparare e mangiare il cibo insieme; **è invece un'azione dinamica che coinvolge l'intera messa**. Gesù ha preso il pane, ha reso grazie, lo ha spezzato e lo ha dato ai suoi discepoli: questi quattro gesti fondamentali diventano l'ossatura della nostra liturgia, trasformandosi rispettivamente nella presentazione dei doni, nella preghiera eucaristica, nella frazione del pane e nel rito della comunione. In questo modo, tutta la messa diventa una "memoria efficace" dove **il Signore continua a essere presente sacramentalmente, invitandoci a partecipare alla sua sapienza, alla sua libertà e al suo amore infinito per noi**.

Don Henrique

VISITA DEL PATRIARCA AL VICARIATO DI MARGHERA (11 MAGGIO 2026)

Dopo aver risposto alle domande postegli dai presenti (riportate nello scorso numero) il Patriarca ha lasciato tre importanti indicazioni alle parrocchie di Marghera.



CI SONO TRE COORDINATE FONDAMENTALI PER LA CHIESA LOCALE:

- **La Preghiera come motore:** Strutture, riunioni ed efficientismo (la parte di "Marta" che è in noi) non bastano e rischiano di generare ansia. La preghiera e il rapporto personale con Dio (la parte di "Maria") restano l'incipit imprescindibile per laici, sacerdoti e vescovi.
- **Minoranze creative:** Nel contesto post-cristiano attuale, l'obiettivo non deve essere il consenso facile o il "riempire le chiese" adattandosi al politicamente corretto. La Chiesa del futuro sarà probabilmente guidata da "minoranze creative" o da un "resto", capaci di testimoniare con coraggio la sapienza della croce.
- **La dimensione femminile:** va riscoperta la dimensione femminile della Chiesa (sull'esempio di Maria). Una pastorale sana deve saper *accogliere* e *generare* Cristo, anziché omologarsi passivamente alla mentalità comune.



STORIA DELLA PARROCCHIA DI SAN PIO X

Dal diario di don Angelo Mezzalira

1 Maggio 1956 viene inaugurata la chiesa di S.

Pio X che prossimamente verrà eretta a Parrocchia e che in seguito servirà per la Casa del Giovane Operaio, la quale sorgerà accanto alla stessa chiesa.

La benedizione viene data dallo stesso Patriarca di Venezia Card. Angelo Giuseppe Roncalli. Sono presenti i Superiori Maggiori: don Carlo Pensa Superiore Generale, don Piccinini, don Piccardo Luigi Consiglieri e don Clemente Perlo Provinciale della Provincia di S. Marziano.

1 Giugno 1956 il Card. Angelo Roncalli con Decreto Patriarcale erige la Chiesa-cappella a Parrocchia.

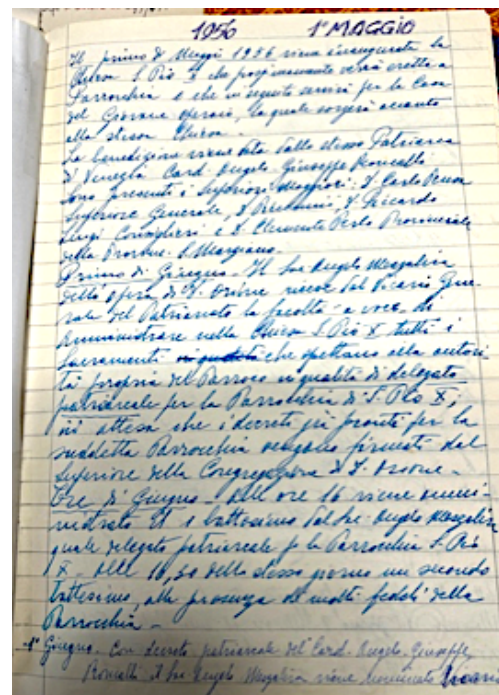


Il Sac. Angelo Mezzalira dell'Opera di d. Orione riceve dal Vicario Generale del Patriarcato la facoltà "a voce" di

amministrare nella chiesa di S. Pio X tutti i Sacramenti che spettano alla autorità propria di Parroco in qualità di delegato patriarcale per la Parrocchia di S. Pio X; in attesa che i decreti già pronti per la suddetta Parrocchia vengano firmati dal Superiore della Congregazione di d. Orione.

Con decreto patriarcale del Card. Angelo Giuseppe Roncalli il Sac. Angelo Mezzalira viene nominato Vicario Economo della Parrocchia di S. Pio X.

3 Giugno 1956 alle ore 16 viene amministrato il 1° battesimo dal sac. Angelo Mezzalira quale delegato patriarcale per la Parrocchia di S. Pio X. Alle 16.30 dello stesso giorno un secondo battesimo, alla presenza di molti fedeli della Parrocchia.



1 GIUGNO 1956 - 1 GIUGNO 2026

LA PARROCCHIA DI SAN PIO X COMPIE 70 ANNI

LUNEDÌ 1 GIUGNO 2026 SIAMO TUTTI INVITATI

a festeggiare il 70-esimo della nascita della parrocchia di San Pio X.

ORE 18:00 SANTA MESSA IN SALA TEATRO CON RICORDO DELLA FIRMA E DEI PRIMI TEMPI

A SEGUIRE APERITIVO OFFERTO DALLA PARROCCHIA E CENA ASSIEME

Per la cena ognuno è invitato a portare qualcosa da condividere con gli altri.

Sarà l'occasione per **raccogliere disponibilità e idee** per la giornata di **Domenica 11 Ottobre** in cui **celebreremo solennemente e comunitariamente questa ricorrenza.**

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

RICORDA!

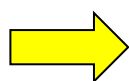
La tua firma,
non è mai solo una firma

8xmille
CHIESA
CATTOLICA

È di più, molto di più!

MAGGIO / GIUGNO 2026

DOM 31	ore 16:30	Sospesi tra cielo e terra (saggio di fine anno dei corsi di danza) al Teatro Aurora
LUN 1	ore 18:00	Santa Messa a San Pio X in sala teatro per ricordare il 70-esimo della nascita della parrocchia  Non ci sarà né la preghiera del rinnovamento né l'incontro dei giovani e giovanissimi perché tutti invitati alla S. Messa
MER 3	ore 21:00	Prove di canto a San Pio X
GIO 4	ore 17:00 ore 19:00	Adorazione a Gesù Lavoratore Momento di preghiera e incontro per catechiste/i; a conclusione cena
VEN 5	ore 17:00 ore 18:00 ore 19:00 ore 19:00	Lectio Divina a Gesù Lavoratore Incontro per partecipanti al campo estivo a Malborghetto <i>Testimonianze dalle Flotille</i> , Memoriale permanente del genocidio di Gaza e di ogni guerra Cena di quartiere presso i giardini di piazza Sant'Antonio
SAB 6	ore 16:00 ore 17:00	Confessioni (fino alle ore 18.00) Adorazione a San Pio X
DOM 7	SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI ore 10:00 S. Messa unitaria a San Pio X e conclusione dell'Anno Pastorale ore 18:00 S. Messa presso la Chiesa di Santa Maria della Pace (Bissuola, Mestre); a seguire Processione e Benedizione Eucaristica con il Patriarca al parco Bissuola	



Si ricorda che è ancora possibile iscriversi ai centri estivi a Marghera e al campo estivo a Malborghetto.



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARR. SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910; e-mail: spioxmarghera@gmail.com
IBAN: Parrocchia San Pio X
IT24I0306909606100000060140

SS MESSE

Giorni feriali: ore 7.45 (dal lunedì al sabato)
ore 18.00 (solo mar, gio, sab)
Giorni festivi: ore 8.00 - 10.00

P. GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
IBAN: Parrocchia Gesù Lavoratore
IT55O030690960610000009089

SS MESSE

Giorni feriali: ore 18.00 (solo lun, mer, ven)
Giorni festivi: ore 10.30

Nei giorni festivi **S. Messa alle ore 18.30** per tutte le parrocchie di Marghera c/o la chiesa di Catene

Ci trovate su Facebook: @DonOrioneMarghera Instagram: @oratoriodonorione_marghera

Per ricevere tutte le informazioni comunitarie sul cellulare inviare messaggio WhatsApp al nr. 375 7455682